

A cura di [Lorenzo Badellino](#)

ALTA PRESSIONE IN RITIRATA VERSO OVEST. Dalla metà della prossima settimana lo scenario a livello europeo sembrerebbe proprio assumere caratteristiche diametralmente opposte a quelle attuali, ancora all'insegna di una mitezza fuori stagione e dal tempo in gran parte stabile. **Una massa di aria molto fredda di estrazione polare inizierà a scendere di latitudine** lungo il bordo destro dell'alta pressione che tenderà a ritirarsi sugli stati occidentali e sul Nord Atlantico.

DEPRESSIONE IN APPROFONDIMENTO AD EST. A facilitare l'impresa sarà anche la formazione di una vasta e dinamica area depressionaria tra la Scandinavia e i paesi dell'Est, che si metterà a pompare la nuova massa d'aria verso latitudini meridionali. Questa dovrebbe scorrere con traiettoria mediamente nord-sud raggiungendo addirittura la Penisola balcanica, **sospinta da forti venti settentrionali** che potranno assumere localmente carattere di tempesta.

L'ARIA FREDDA IRROMPE VERSO SUD. Nel loro letto viaggerà il fronte di irruzione che provocherà un **sensibile calo delle temperature** su Scandinavia, comparto baltico, paesi confinanti con la Russia e Balcani, ma anche sulla Polonia e in parte sulla Germania. Gli scarti termici rispetto al weekend che sta per iniziare potranno in alcuni casi arrivare anche **fino a 15° negativi**, con la colonnina che si avvicinerà agli zero gradi sull'area baltica e su quella scandinava.

NEVE A BASSA QUOTA. Il fronte sarà accompagnato inoltre da un peggioramento di stampo invernale, con piogge ma anche con **neviccate che potrebbero cadere fino a quote piuttosto basse**, imbiancando non solo zone come quelle della Scandinavia interna, ma anche i rilievi carpatico-danubiani fino a quote collinari.

Per le previsioni sull'Europa [clicca qui](#)